

# COMUNE DI GRIZZANA MORANDI

*Città Metropolitana di Bologna*

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO POLLINI

(FIRMATO DIGITALMENTE)

# Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	12
Risultato di amministrazione .....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	17
Fondi spese e rischi futuri .....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	40
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	41
CONCLUSIONI.....	42

# Comune di Grizzana Morandi

## Organo di revisione

Verbale n. 08 del 15.04.2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Grizzana Morandi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grizzana Morandi, lì 15.04.2019

L'organo di revisione

Dott. Fabio Pollini

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Fabio Pollini revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 13.11.2018;

- ◆ ricevuta in data 02.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 01.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 08
di cui variazioni di Consiglio	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 06
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 01

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Grizzana Morandi registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.3.915abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- partecipa al Consorzio di Comuni Co.se.a. (Consorzio Servizi Ambientali);
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- ◆ segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento derivanti da sentenza; il suddetto debito sarà oggetto di riconoscimento e ripiano nella medesima seduta di approvazione del Conto del Bilancio 2018 con applicazione di avanzo accantonato.
  
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	956.519,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	956.519,34

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	766.723,10	1.180.377,66	956.519,34
di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup>	87.937,14	349.989,94	295.275,65

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all 1.1	+	479.645,62	87.937,14	349.989,94
Somme utilizzate in terzi di cassa all 1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all 1.1	=	479.645,62	87.937,14	349.989,94
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	522.338,87	415.210,31	398.243,50
Decrementi per pagamenti vincolati	-	914.047,35	153.157,51	452.957,79
Fondi vincolati al 31.12	=	87.937,14	349.989,94	295.275,65
Somme utilizzate in terzi di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	87.937,14	349.989,94	295.275,65

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

FLUSSI DI CASSA			
RISCOSSIONI E PAGAMENTI			
	COMPETENZE	RESIDUI	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE	0,00	0,00	1.180.377,66
Entrate titolo I	2.060.920,80	598.798,29	2.659.719,09
Entrate titolo II	176.578,46	34.230,40	210.808,86
Entrate titolo III	858.462,26	69.180,76	927.643,02
Totale titoli I, II, III (A)	3.095.961,52	702.209,45	3.798.170,97
Spese titolo I (B)	2.418.203,67	969.992,50	3.388.196,17
Rimborso prestiti (C) IV	96.038,02	0,00	96.038,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	581.719,83	-267.783,05	313.936,78
Entrate titolo IV	227.849,62	66.603,20	294.452,82
Entrate titolo V	0,00	175.582,15	175.582,15
Entrate titolo VI	0,00	192.662,41	192.662,41
Totale titoli IV, V, VI (E)	227.849,62	434.847,76	662.697,38
Spese titolo II (F)	577.177,88	467.547,85	1.044.725,73
Spese titolo III	0,00	179.772,04	179.772,04
Differenza di parte capitale (G=E-F)	-349.328,26	-32.700,09	-561.800,39
Entrate titolo IX	551.196,35	1.291,30	552.487,65
Spese titolo VII	521.919,53	6.562,83	528.482,36
Fondo di cassa finale	0,00	0,00	956.519,34

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente nel corso dell'anno 2018 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

### Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente *ha* indicato le misure correttive.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.142.856,18, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-59.200,84
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	551.008,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	400.644,47
<b>SALDO FPV</b>	150.364,43
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	13.648,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	339.762,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	346.549,80
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	20.435,94
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-59.200,84
<b>SALDO FPV</b>	150.364,43
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	20.435,94
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	301.947,70
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	729.308,95
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	<b>1.142.856,18</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in competenza	Incassi in competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	2.602.600,83	2.614.157,40	2.060.920,80	78,84
<b>Titolo II</b>	263.414,00	238.848,46	176.578,46	73,93
<b>Titolo III</b>	1.146.605,00	1.007.423,66	858.462,26	85,21
<b>Titolo IV</b>	4.269.788,94	428.103,11	227.849,62	53,22
<b>Titolo V</b>	695.600,00	228.750,00	0,00	0,00%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.180.377,66
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	54.449,01
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.860.429,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.568.709,61
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	20.670,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.018,02
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 33/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>229.460,90</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	85.538,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	81.930,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>		<b>253.069,82</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	216.408,78
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)	496.559,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.010.603,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	228.750,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	81.930,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.036.735,84
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	379.974,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>140.041,47</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	228.750,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	228.750,00
<b>EQUILIBRIO FINALE <math>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</math></b>		<b>393.111,29</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		253.069,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	85.538,92
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>167.530,90</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	54.449,01	20.670,00
FPV di parte capitale	496.559,89	379.974,47
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato entrate accertate al 31.12	54.020,36	54.449,01	20.670,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	50.054,79	53.598,65	20.670,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	3.965,57	850,30	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	520.215,21	496.559,89	379.974,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	132.728,16	204.605,26	305.883,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	387.487,05	291.962,63	74.090,96
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.142.856,18, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.180.377,66
RISCOSSIONI	(+)	1.138.348,51	3.875.007,49	5.013.356,00
PAGAMENTI	(-)	1.623.875,22	3.613.339,10	5.237.214,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			956.519,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			956.519,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.266.013,65	1.558.232,04	2.824.245,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	262.516,73	262.516,73
RESIDUI PASSIVI	(-)	358.163,11	1.879.101,27	2.237.264,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			20.670,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			379.974,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018(A) (2)	(=)			1.142.856,18

Nei residui attivi sono compresi euro 262.516,73 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	657.895,63	1.031.256,65	1.142.856,18
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	253.000,00	417.538,92	615.800,00
Parte vincolata (C)	0,00	266.825,81	418.325,81
Parte destinata agli investimenti (D)	345.000,00	239.774,05	63.352,08
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	59.895,63	107.117,87	45.378,29

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

# Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte distribuita				Parte distribuita negli esercizi precedenti
			ICDE	Altre parti di riserva	Altre riserve	Es. leg.	Imp. di	risparmio	risparmio	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Subvengenti opzionali di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	13.900,00	13.900,00								
Finanziamento di spese correnti con partecipati	70.000,00	70.000,00								
Retenzioni anticipate dei dividendi	0,00	0,00								
Altre modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	15.538,92		0,00	0,00	15.538,92					
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00		
Utilizzo parte distribuita negli esercizi precedenti	202.508,78									202.508,78
Valore della parte non utilizzata	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore residuo della parte	301.947,70	83.900,00	0,00	0,00	15.538,92	0,00	0,00	0,00	0,00	202.508,78

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 01.04.2019, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 33 del 01.04.2010 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.141.512,10	588.770,01	521.792,73	- 30.949,36
Residui passivi	1.197.115,63	969.992,50	187.366,57	- 39.756,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	30.949,36	0,00
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	38.230,21
Gestione servizi c/terzi	0,00	1.526,35
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>30.949,36</b>	<b>39.756,56</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizio precedente	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui a inizi		16.912,28	8.596,26	10.516,69	17.896,47	253.524,71	30.681,36	
	Recupero residui al 31.12		27.174,69	8.596,26	10.516,69	24.501,37	253.524,71		
	Percentuale di recupero		160,68%	100,00%	100,00%	136,91%	100,00%		
Tassa - Tax - Tax	Residui a inizi	312.161,12	221.756,95	182.085,15	261.492,92	301.746,82	343.244,17	369.663,99	
	Recupero residui al 31.12	60.542,97	38.533,50	62.430,18	49.199,93	37.559,06	27.008,10		266.246,30
	Percentuale di recupero	19,39%	17,38%	34,29%	18,82%	12,45%	7,89%		
Somme per i fornitori esclusi dalla strada	Residui a inizi	4.834,00	18.015,60	3.601,30	16.329,54	47.364,25	71.419,30	105.007,34	
	Recupero residui al 31.12	4.834,00	1.088,60	3.601,30	2.304,56	4.363,37	3.816,37		65.492,24
	Percentuale di recupero	100,00%	6,0%	100,00%	14,11%	9,21%	5,3%		
Fatti attivi o passivi patrimoniali	Residui a inizi								
	Recupero residui al 31.12								
	Percentuale di recupero								
Preventi imprevisti	Residui a inizi								
	Recupero residui al 31.12								
	Percentuale di recupero								
Preventi che pretesero di costruire	Residui a inizi								
	Recupero residui al 31.12								
	Percentuale di recupero								
Preventi comuni di risparmio	Residui a inizi								
	Recupero residui al 31.12								
	Percentuale di recupero								

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	398.000,00	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	30.961,85	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	95.000,00	
Integr. Fode definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	132.261,85	
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>594.300,00</b>	

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 14.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento sulla base dell'attestazione rilasciata dal responsabile dei servizi finanziari.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	500,00
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>4.500,00</b>

### Altri fondi e accantonamenti

E' stata accantonata anche un importo di € 3.000,00 per rinnovo contratto segretario Comunale e l'Organo di Revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.680.878,01	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	226.838,14	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	950.704,29	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>3.858.420,44</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>385.842,04</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	93.729,86	
(D) Contributi canoni in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	292.112,18	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	93.729,86	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>2,43%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

#### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.209.750,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	96.038,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	353.750,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>2.467.462,34</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.197.204,40	2.115.385,14	2.209.750,36
Nuovi prestiti (+)		179.772,04	353.750,00
Prestiti rimborsati (-)	-81.819,26	-85.406,82	-96.038,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.115.385,14</b>	<b>2.209.750,36</b>	<b>2.467.462,34</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.915,00	3.894,00	3.894,00
Debito medio per abitante	540,33	567,48	633,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	96.306,42	92.669,06	93.729,86
Quota capitale	81.819,26	85.406,82	96.038,02
<b>Totale fine anno</b>	<b>178.125,68</b>	<b>178.075,88</b>	<b>189.767,88</b>

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente o a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha usufruito, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 nessun contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente ha in corso nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente *ha* provveduto trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

L'Ente dovrà provvedere entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre il 30 giugno 2019 a comunicare i dati definitivi approvati con il rendiconto 2018.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IC/IMU/TASI	167.774,74	33.668,51	23.000,00	115.706,85
Recupero evasione TARSU/TLA/TARES	22.583,00	3.382,95	10.000,00	5.427,86
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	10.857,00	0,00	0,00	5.428,50
<b>TOTALE</b>	<b>201.214,74</b>	<b>37.051,46</b>	<b>33.000,00</b>	<b>126.563,21</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	267.399,71	
Residui riscossi nel 2018	24.489,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.601,68	
Residui al 31/12/2018	231.308,40	86,50%
Residui della competenza	153.306,28	
Residui totali	384.614,68	
FCDE al 31/12/2018	245.936,25	63,94%

### IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IC/ IMU/TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	228.621,25	
Residui riscossi nel 2018	22.064,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.998,91	
Residui al 31/12/2018	195.557,43	85,54%
Residui della competenza	134.106,23	
Residui totali	329.663,66	
FCDE al 31/12/2018	232.839,51	70,63%

## TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	38.778,46	
Residui riscossi nel 2018	2.424,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	602,77	
Residui al 31/12/2018	35.750,97	92,19%
Residui della competenza	19.200,05	
Residui totali	54.951,02	
FCDE al 31/12/2018	13096,74	23,83%

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	64.842,57	46.878,54	33.198,01
Riscossione	64.842,57	46.878,54	33.198,01

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	%x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	10.000,00	21,33%
2018	20.000,00	60,24%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2016	2017	2018
accertamento	49.680,95	46.864,70	60.691,13
riscossione	16.341,68	18.446,28	23.286,72
%riscossione	32,89	39,36	38,37
FCDE		19153,6	65492,24

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	24.840,47	23.432,35	30.345,56
fondo svalutazione crediti corrispondente	9.302,75	9.576,80	18.923,49
entrata netta	15.537,72	13.855,55	11.422,07
destinazione a spesa corrente vincolata	15.537,72	13.855,55	11.422,07
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	71.419,30	
Residui riscossi nel 2018	3.816,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	67.602,93	94,66%
Residui della competenza	37.404,41	
Residui totali	105.007,34	
FCDE al 31/12/2018	65492,24	62,37%

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.802,00	
Residui riscossi nel 2018	1.802,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	3.000,00	62,47%
Residui della competenza	10.020,00	
Residui totali	13.020,00	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	742.542,82	808.178,41	65.635,59
102	imposte e tasse a carico ente	55.146,54	57.728,39	2.581,85
103	acquisto beni e servizi	1.812.306,54	1.899.055,63	86.749,09
104	trasferimenti correnti	586.848,07	598.944,08	12.096,01
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	92.669,06	93.729,86	1.060,80
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.943,34	2.784,31	-1.159,03
110	altre spese correnti	104.243,80	108.288,93	4.045,13
<b>TOTALE</b>		<b>3.397.700,17</b>	<b>3.568.709,61</b>	<b>171.009,44</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- L'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	987.399,35	808.178,41
Spese macroaggregato 103	37.098,02	1.556,20
Irap macroaggregato 102	55.144,91	50.784,13
Altre spese	2.475,47	8.345,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.082.117,75</b>	<b>868.863,74</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>144.327,33</b>	<b>106.316,76</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>937.790,42</b>	<b>762.546,98</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

A titolo conoscitivo segue la tabella con i limiti e il relativo rispetto:

### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2018</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	288,00	0,00	-288,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4200,06	1.288,00	-2.912,06
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Missioni	992,28	122,00	-870,28
Formazione	987,50	621,32	-366,18
Autovetture	2.199,53	1.261,35	-938,18

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 2012.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato negativo di € -1.221.990,57

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 1.507.193,69.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 126.232,49 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
COSEA CONSORZIO	4,23	
COSEA AMBIENTE S.P.A.	3,82	
HERA S.P.A.	0,0892	126.232,49
LEPIDA	0,0015	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

**PROVENTI STRAORDINARI (E 24) per € 298.200,45**

Voce	Descrizione		Importo
a	Permessi di Costruzione		20.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00
c	per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:		276.120,45
	1	operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per maggiori residui riaccertati	13.648,52
	2	operazioni di riaccertamento dei residui in uscita per minori residui riaccertati (economie)	41.282,91
	3	Riclassifica IVA in sospensione/differita anno 2017	7.954,32
	4	Sopravvenienza da rivalutazioni patrimonio	12.000,00
	5	SOPRAVVENIENZA per decremento fondo svalutazione crediti al 31.12.2018 (FCDE)	201.234,70
d	plusvalenze patrimoniali		2.080,00
	1	Plusvalenza da alienazione di mezzi comunali	2.080,00
e	altri proventi straordinari		0,00

**ONERI STRAORDINARI (E 25) per € 12.997,33**

Voce	Descrizione		Importo
a	Trasferimenti in conto capitale a Regione		0,00
b	sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		12.997,33
	1	SOPRAVVENIENZE DEL PASSIVO per arretrati per anni precedenti relativi al rinnovo contrattuale corrisposti al personale	12.997,33
c	minusvalenze patrimoniali da cessione		0,00
d	altri oneri straordinari		0,00

## STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

**Per tutti gli enti**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	NON PRESENTI

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente *ha* effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 819.742,99 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano* negli elenchi allegati al rendiconto e sono pari a € 225.442,99 totalmente svalutati.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

L'importo dei crediti al 31.12. 2018 è pari a € **1.787.516,78**.

Voce	Descrizione	Importo
	<b>Residui attivi da riportare al 31.12. 2018</b>	<b>2.824.245,69</b>
	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2018	-594.300,00
	IVA acquisti in sospensione/differita 2018	9.727,40
	Credito IVA 2018	948,00
	Depositi bancari e postali 2018	-1.952,75
	Residui attivi finali titolo 5	-451.151,56
A C II	<b>Crediti</b>	<b>1.787.516,78</b>

Il credito IVA è imputato nell'esercizio di riferimento fiscale.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 7.521.751,64.

La differenza di € -2.378.878,20 tra patrimonio netto finale al 31.12.2018 e patrimonio netto iniziale all'01.01.2018 è pari a:

1. Risultato Economico dell'Esercizio di € -1.221.990,57;
2. Incremento delle Riserve da Permessi di Costruzione pari al valore dell'accertamento dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti pari a € 13.198,01 al netto della quota destinata alla spesa corrente di € 20.000
3. Al decremento del risultato economico di esercizi precedenti per euro -435.388,15 rivalutazione patrimoniale FCDE altri fondi e residui passivi T2 M3
4. Al decremento del fondo di Dotazione per fatture di acquisto di immobilizzazioni gestite nel 2017 per € -734.697,49

Il Fondo di Dotazione ammonta a € -5.702.192,00.

Sono stati utilizzati per coprire € 14.445.934,21 per costituire le "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" le seguenti voci:

- Riserva da risultato economico di esercizi precedenti per € - 286.812,17
- Riserva da permessi di costruire per € -1.606.561,49
- Fondo di dotazione per € -12.552.560,55

Visto il Fondo di dotazione negativo, si chiede all'Ente di utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

### Fondi per rischi e oneri

I fondi al 31.12. 2018 ammontano a € 21.500,00 e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
P B 3	Accantonamento applicazioni contrattuali	3.000,00
P B 3	Fondo rischi contenzioso	4.500,00
P B 3	Fondo indennità di fine mandato	14.000,00
	<b>TOTALE FONDI</b>	<b>21.500,00</b>

### Debiti

I debiti di finanziamento al 31.12.2018 sono pari al residuo indebitamento per € 2.467.462,66.

Voce	Descrizione	Importo
	Cassa, depositi e prestiti – CDP	2.342.462,66
	Istituto per il credito sportivo	125.000,00
D 1	<b>Debiti di finanziamento</b>	<b>2.467.462,66</b>

Gli altri debiti al 31.12.2018 ammontano a:

Debiti verso fornitori: € 1.157.108,93

Acconti: € 0,00

Debiti per trasferimenti e contributi: € 661.618,47

Altri Debiti: € 189.786,98

Voce	Descrizione	Importo
	<b>Residui passivi da riportare al 31.12. 2018</b>	<b>2.008.514,38</b>
	Debito IVA	0,00
	Debiti di finanziamento facenti parte dei residui passivi da riportare	-0,00
D 2,3,4,5	<b>Debiti non di finanziamento</b>	<b>2.008.514,38</b>

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

L'importo di € 10.652.043,09 è determinato da:

- a) € 10.652.043,09 relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2018;

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## PROPOSTE

*Si segnala che la differenza tra il FCDE calcolato secondo il metodo "semplificato" e quello "analitico" è notevole e, se la normativa dovesse rimanere tale, con il rendiconto 2019 l'ente sarà chiamato a reperire le risorse necessarie a dare copertura a tale maggiore accantonamento. In sede di rendiconto 2018 si è ritenuto di mantenere il calcolo secondo il metodo sintetico, in quanto tale facoltà è espressamente prevista dal p.c. all. 4/2. Si consiglia e si propone all'amministrazione di reperire nel corso del 2019 le risorse necessarie per adeguare l'accantonamento al fondo crediti al metodo analitico anche attraverso applicazione di avanzo libero*

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile e integrare tali risorse nel 2019 per adeguare l'FCDE al valore calcolato secondo il metodo analitico.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO POLLINI

(FIRMATO DIGITALMENTE)